

L'AZIONE

ILLUSTRATA

Settimanale della Diocesi di Vittorio Veneto
Anno XCVII - Euro 1,00 - copia omaggio

13 luglio 2011

31

Opitergino Mottense

la bella estate





latteria e caseificio



Via Postumia 28/1 - Motta di Livenza (TV)

tel. 0422 861288 - fax 0422 766365 - e.mail: info@caseificiomoro.com

La bella estate di Oderzo e Motta

La stagione estiva, che per antonomasia è tempo del relax e dello svago, diventa anche una sfida a evidenziare le capacità di aggregazione sociale e di proposte artistico-culturali di un territorio.

Da questo punto di vista l'estate 2011 è destinata a evidenziare una sorprendente vitalità e una crescente capacità di richiamo di Oderzo e Motta di Livenza nei confronti dei residenti, ma anche di fruitori di eventi, e turisti che si ritrovano a passare da queste parti durante le loro vacanze.

I fitti e variegati programmi degli eventi in calendario per le Fiere della Maddalena e per l'estate mottense offrono un'ampia gamma di opportunità per il tempo libero e per offerte culturali adatte ai gusti più disparati. Di questa ric-

chezza gran parte del merito, oltre al ruolo chiave che possono giocare gli enti locali, va riconosciuto ad associazioni e volontari che mostrano di credere nella tradizione e nelle risorse culturali e valoriali di questa terra. Così il loro investimento di energie e creatività si tramuta, anche questi mesi caldi, in prezioso collante, in sale che dà più gusto alla vita dei componenti delle comunità locali.

E tra i parametri per misurare la qualità della vita sempre più, in questi ultimi tempi, si sta imponendo il recupero delle tradizioni agroalimentari e la buona tavola, meglio se capace di valorizzare i

prodotti tipici e le specialità del territorio. In questo ambito l'Opitergino-Mottense, come ben descrive l'enogastronomo mottense Giampiero Rorato ha tante carte preziose da poter giocare: sia a monte, in una produzione agricola con varie eccellenze pur fortemente condizionata da una congiuntura sfavorevole; sia a valle, con specialità gastronomiche ed enologiche che non temono confronti. **FP**



C.€G.®  **Sistemi di Sicurezza**
Security Systems

PROGETTAZIONE - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA

C.E.G. srl - Via Rovigo, 2 - 31046 ODERZO - Tv
Tel. +39 0422 814067 - Fax +39 0422 810728
E-mail: info@cegsecurity.com - www.ccegsecurity.com



Oltre che occasione di divertimento, è motivo per vivere lo spirito della città

Fiera: deriva dal latino *fēria* cioè grande mercato, per lo più occasione di feste. Basterebbe questa frase a delinearne il carattere delle Fiere della Maddalena. Un'intensa settimana di spettacoli, feste, balli, concerti, mercati, percorsi enogastronomici, mostre. Basterebbe come definizione, invece no, non è sufficiente. Le Fiere della Maddalena, oltre che occasione d'incontro e divertimento, sono pure motivo per fare squadra, per ritrovarsi uniti a vivere lo spirito della propria città. Quest'anno poi vogliamo guardare le Fiere attraverso degli specialissimi occhiali rosa. Eh già ... *cherchez la femme!* La Fiera degli Uccelli è organizzata, domenica 17, dal Gruppo Ornitologico Opitergino che è presieduto da una signora. Mercoledì 20 il concerto in piazza è a favore dell'Advar, associazione composta in massima parte da volontarie che

si dedicano all'impegnativo e ammirevole compito di assistere i malati terminali. Ancora: straordinarie artefici di queste Fiere 2011 sono le donne con Luisa Milanese, sceneggiatrice e regista della commedia "El paese dele ciacòle" (venerdì 22), con Stella Cancian e le ragazze del Coro femminile "Città di Oderzo" che organizzano il concorso di musica leggera "Oderzo musica d'estate" (sabato 23), infine con la serata del 20 luglio, dedicata ad una figura letteraria straordinaria, la poetessa Lucia Colao vissuta in città nel 1500. Che significa Fiere declinate in rosa? Senza dubbio un'organizzazione eccellente, con quel tocco in più di

Fiere della Maddalena, spettacoli e cultura, ma anche socialità



Un'immagine d'epoca della fiera, dell'archivio Opitergium di Bepi Barbarotto

grazia e gaiezza. Per far divertire tutti, per primi i signori uomini. Le Fiere sono il trionfo del divertimento in coppia e in famiglia, passando dal grandioso luna park, gioia dei piccini, agli spettacoli in piazza. Un diverti-

mento sano, fatto di gioie vere, ben diverse dalle luci effimere che promettono e non mantengono. Provare per credere: Fiere della Maddalena 2011, la gaiezza arriva con loro.

Annalisa Fregonese

Oderzo, il programma dell'estate

Domenica 17 luglio 33ª Fiera degli Uccelli

dalle 6, Parco Comunale di Cà Diedo e Piazzale della Vittoria
Organizzano Gruppo Ornitologico Opitergino e Pro Loco di Oderzo con il Patrocinio del Comune di Oderzo

Programma spettacoli in Piazza Grande

Martedì 19 luglio

Serata danzante
alle 21.30, Piazza Grande

Mercoledì 20 luglio

Concerto a favore dell' Associazione Advar
alle 21.30, Piazza Grande

Parco Divertimenti Piazzale Europa
Da venerdì 15 luglio a lunedì 25 luglio

Giovedì 21 luglio

Sfilata di Moda
alle 21.30, Piazza Grande



Venerdì 22 luglio

Spettacolo teatrale "El paese dele ciacole" di Luisa Milanese con la compagnia Teatrale La Barca dei Comici alle 21.30, Piazza Grande

Sabato 23 luglio

Premiazione concorso "Balcone Fiorito" e "Oderzo Musica d'Estate", concorso di musica leggera organizzato dal Coro Città di Oderzo alle 21.30, Piazza Grande

Domenica 24 luglio:

Esibizione della Banda Cittadina Turronei (in foto a lato) e Tombola di beneficenza alle 21.30, Piazza Grande



Lunedì 25 luglio

Serata di ballo liscio con l'Orchestra Luca Milani alle 21.30, Piazza Grande
A seguire spettacolo pirotecnico a cura della Pro Loco di Oderzo

Promozione prodotti del territorio

Da sabato 23 a lunedì 25 luglio

"Dalla terra alla tavola", esposizione e degustazione del vino raboso e delle grappe dalle 19, Piazza Carducci

Sabato 23 e domenica 24 luglio

"Le vie dei Goeosessi", percorso enogastronomico dalle 19, Centro storico

Manifestazioni collaterali

Domenica 24 luglio

5° Raduno Interregionale Città di Oderzo organizza Vespa Club Oderzo con il Patrocinio del Comune di Oderzo

Mercoledì 20 luglio

presentazione della figura della poetessa Lucia Colao Parrocchia di San Giovanni Battista, Duomo di Oderzo

Da 10 al 24 luglio

Mostra "I Segreti di Hemiunu" l'architetto che costruì la Piramide di Cheope.
Sale espositive Parrocchia di San Giovanni Battista Duomo di Oderzo

Audi
All'avanguardia della tecnica



Granturismo Group
Da settembre, con la stessa passione.
Vendita e assistenza

Via Serravalle 27 - Oderzo TV
0422-816964 - info@granturismogt.it



RAINBOW

di Zara Fabio & C. snc

PITTURE, DECORI, ISOLAMENTI E RESTAURI

Via Sordello, 5 • 31046 ODERZO (TV)
Cell. 335 6452283 • Tel. e Fax 0422 207082
www.rainbowzara.it • info@rainbowzara.it



arreda il tuo stile di vita

visitate il nostro showroom
oltre 2000 mq di esposizione tutti per Voi

**“EL PAESE DELE CIACOLE” IN SCENA
VENERDI 22 LUGLIO IN PIAZZA GRANDE**

Luisa Milanese, la signora del teatro

Il teatro per lei non ha segreti. Tanto da incitarla a scrivere una commedia, un canovaccio buttato giù un po' per scherzo e un po' per sfida. Risultato: “El paese dele ciacole” di Luisa Milanese ha riscosso uno straordinario successo il 15 aprile. Si accinge a replicarlo venerdì 22 luglio alle 21.30 in piazza Grande.

In città Luisa Milanese è viso notissimo. Si scrive Luisa si pronuncia teatro dialettale. Risale al 1979 la costituzione, per mano sua, del gruppo “Le Maschere” che debuttò nel 1980 con la fortunatissima pièce “Zente refada”. Nel 1984 Le Maschere si scindono e nasce “La barca dei comici”. Nel frattempo Luisa collabora appassionatamente con gli studenti dell'Istituto tecnico Sansovino. Parentesi: quest'anno essi si sono cimentati in modo davvero brillante con il teatro classico, le commedie di Plauto.

«Con “la Barca dei Comici” - racconta Luisa - ab-



Luisa Milanese. Sotto, con Giorgio Fornasier sul palco



biamo rappresentato una decina di commedie, con l'aiuto dei registi Paolo Trevisi, Renzo Baldasso, tanto per fare un paio di nomi. Ad ogni commedia dovevo rivedere i testi, spesso tradurle una parte in dialetto, insomma un lavoraccio. Tanto da farmi pensare: una volta o l'altra una commedia la scrivo io per davvero». Un pensiero,

un'idea forse inseguita, ma mai realizzata per anni.

«Nel 2010 - prosegue Luisa - mentre ero in montagna, ho ripreso in mano un fascio di appunti buttati giù qualche anno prima. Leggevo la prima battuta e ridevo, con la seconda anche e mio marito a chiedere cos'avessi da ridere. Mi sono detta: questa commedia è da scrivere per davvero».

È nata così la sceneggiatura de “El paese dele ciacole”. «L'impianto - prosegue la nostra regista - è quello classico: una mamma, una figlia al quale trovare un ma-

rito, un innamorato non corrisposto e così via».

Luisa Milanese osa e chiede la collaborazione di Giorgio Fornasier, già componente dei notissimi Belumat. Il quale accoglie di buon grado l'invito, scrive le musiche della commedia e le canzoni. “Giorgio era con noi il 15 aprile - racconta Luisa - non ci potrà essere il 22 luglio perché è in Brasile, ma ci saranno le sue musiche, le sue straordinarie canzoni”.

Il successo riscosso al debutto da “El paese de le ciacole” è andato al di là di ogni aspettativa. «La commedia - spiega Luisa Milanese - racconta la vita di tutti i giorni in un paese di campagna dove le giornate trascorrono tra ciacole e pettegozzetti. Vi troviamo una bottega del pane, un'osteria e una macelleria. I personaggi si muovono intorno alla piazzetta, s'intrecciano amori, simpatie e antipatie, creando delle divertenti situazioni». Due gli atti, una ventina gli attori, oltre alla fisarmonica di Renzo Cuch, la chitarra di Elio Romanzin e la banda spettacolo di Ponte di Piave-Salgareda. Nella trama Luisa ha inserito anche due episodi - due scherzi - realmente avvenuti negli Anni Cinquanta ad Oderzo. Questa signora del teatro ancora una volta non mancherà di stupire: tutti in piazza Grande dunque venerdì 22 luglio a divertirsi con “El paese dele ciacole” e gli attori de “la Barca dei Comici”.

Annalisa Fregonese



Una scena de Paese dele ciacole

MOSTRA EGIZIA SULL'ARCHITETTO CHE COSTRUÌ LA GRANDE PIRAMIDE DI CHEOPE

Durante le Fiere della Maddalena, dal 10 al 24 luglio nelle sale del Duomo di Oderzo si potrà visitare la "Mostra sui segreti di Hemiunu", con macchine e reperti riguardanti l'architetto che costruì la grande piramide di Cheope. A curarne la realizzazione è Osvaldo Fallesie, ricercatore che ha elaborato studi specifici sulle macchine di Hemiunu. L'iniziativa è curata in collaborazione con il Politecnico di Torino e con il Patrocinio del Comune di Oderzo.

L'inaugurazione della mostra è fissata per domenica 10 luglio alle 18.

Collegato alla mostra viene organizzato anche un ciclo di conferenze, con relatrice la dottoressa Donatella Avanzo, egittologa, archeologa, laureata al Cairo-Egitto. Questo il programma:

- Domenica 10 luglio alle 21: Conferenza sul tema "Agatha Christie fra crimini e archeologia"

- Giovedì 14 luglio, alle 21: "Leggere i geroglifici", con il prof. Livio Secco, in-



segnante di geroglifico

- Lunedì 17 luglio, alle 21: Conferenza sul tema "Ur Sunu i gran medici di Egitto"

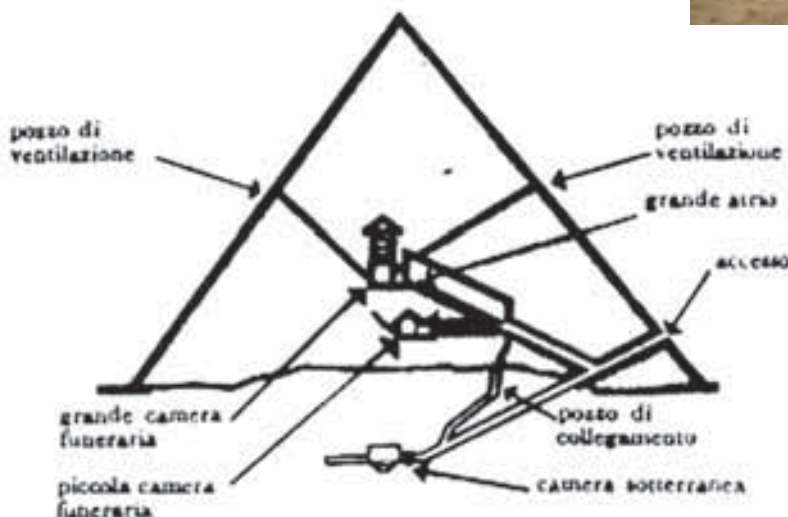
- Sabato 23 luglio, alle 21: Conferenza sul tema "Bastet da dea a gatta d'amore"

Orari apertura: tutti i giorni dalle 19 alle 23; mer-



Una statua di Hemiunu, che era figlio di Nefermaat e nipote del faraone Sneferu

Piramide di Cheope



coledì anche dalle 10 alle 12. Il 24 luglio la mostra sarà aperta con orario continuato dalle 10 alle 20.

Presso la mostra sarà allestito anche un book-shop con libri per adulti

e ragazzi allestito dalla Anankee Edizioni.

Dall'11 al 23 luglio con orario antimeridiano o pomeridiano, verranno organizzati dei "Laboratori" per i ragazzi che, seguiti dalla dott.ssa Donatella Avanzo, potranno scoprire l'antica civiltà egizia. Per l'attività dei "Laboratori" è opportuna la prenotazione.

Per info e prenotazioni gruppi: sig.ra Maria Teresa tel. 0422.717590.

UN'OPITERGINA DI CINQUE SECOLI FA

Una poetessa, vissuta in città nel 1500: si chiamava Lucia Colao. Era cieca e Gaetano Mantovani, illustre studioso di cose opitergine, la descrisse come "cieca al Sol da cui luce il mondo prende". Una figura straordinaria dunque, letterata di prim'ordine ancor più importante se si considera che, nei secoli addietro, era aspetto assai inusuale per le donne il dedicarsi alle Lettere ed alla Poesia. "Che la piassa, che la tasa, che la staga a casa", è un celebre proverbio veneto che ben descrive in quale considerazione erano tenute le donne: dovevano piacere, essere graziose e a modo; dovevano starsene zitte, non intervenire nelle vicende importanti; infine

dovevano starsene a casa, la politica, l'amministrazione, le professioni erano tutte "cose da uomini". Ebbene Lucia Colao era donna ben diversa. Lo rivelano le ricerche condotte da Fabiana Savorgnan di Brazzà, studiosa della scrittura femminile nel Friuli dal Cinquecento al Settecento, che ha dedicato un apposito saggio per indagare il mondo culturale, soprattutto negli aspetti che riguardano l'arte e la produzione letteraria, con l'intento di sottolineare il desiderio di emancipazione che le

Lucia Colao, la poetessa cieca



donne da sempre esprimono. La figura di Lucia Colao sarà illustrata durante la serata che avrà luogo mercoledì 20, durante le Fiere, alle 20.30 nella Sala del Campanile. La docente universitaria ha attinto a piene mani anche all'archivio della Parrocchia di San Giovanni Battista e nelle biblioteche civiche di Treviso e Vittorio Veneto notizie su questa poetessa, che verranno rivelate nel corso di questa che si presenta come un'interessantissima serata.

AF

Qualità & Convenienza

365 giorni all'anno

LE MIGLIORI PITTURE PER:



MURO



FERRO



LEGNO



Oderzo

Via Postumia, 4 - tel 0422 815 435

San Donà di Piave

Via Vizzotto, 103 - tel 0421 220 689

Mogliano Veneto

Via Marconi, 34 (Terraglio) - tel 041 590 5176

Aperto tutto Agosto

www.colorificiopostumia.it

ALLA SEDICESIMA EDIZIONE IL CONCORSO "ODERZO MUSICA D'ESTATE"

L'estate opitergina in musica

L'estate è la stagione della musica e il concorso "Oderzo musica d'estate" esprime perfettamente questa caratteristica. Esso è nato ben 16 anni fa, promosso dal Coro femminile "Città di Oderzo", che ha cercato di perseguire l'obiettivo di coinvolgere più persone possibile nella propria realtà musicale. Quest'anno lo spettacolo avrà luogo sabato 23 luglio alle 21. A raccontarci quest'esperienza è Stella Cancian, voce notissima del Coro Città di Oderzo, nonché apprezzata solista.

Perché questo concorso?

«Per dimostrare che siamo in grado di avvicinarci a tutti i tipi di musica. Alla prima edizione ci presentammo anche noi, con una piccola formazione, usando il nome "Black & White". Ci esibimmo durante la pausa durante la quale la giuria si ritira per decretare il vincitore, e cantammo armonizzando a più voci musiche pop-rock».

I giovani che vi partecipano cosa si aspettano? Di andare "a Sanremo", oppure la prendono in modo più ironico e disimpegnato, un voler mettersi in gioco davanti agli amici?

«Tutti i partecipanti sono trepidanti, agitati, giustamente coinvolti e credono in quello che fanno. Penso che esibirsi in una piazza come Piazza Grande a Oderzo non sia andare a Sanremo ma ci si avvicini molto. Chis-

sà che in un futuro, speriamo prossimo, non si riesca a far diventare "Oderzo Musica d'Estate" il Sanremo del Nordest!».

C'è qualcuno che vive con apprensione l'idea di esibirsi davanti ad una piazza stracolma o, al contrario, il "pubblico" non mette più paura?

«Io, che sono il loro angelo custode, percepisco le loro emozioni che sono onde di vibrazione per l'emozione di essere di fronte al pubblico, vibrazioni positive che poi si trasformano in musica...».

Quanta preparazione - e quanta improvvisazione - ci sono nei ragazzi che si esibiscono?

«Nelle audizioni che precedono la serata finale abbiamo il piacere di ascoltare molte voci, ognuna con



Stella Cancian. Sopra, il Coro Città di Oderzo

il suo bagaglio di esperienza. È uno dei momenti, emotivamente, più intenso del Concorso. A volte c'è una grande esperienza maturata con il tempo, a volte semplicemente desiderio di provare a trasmettere agli altri una grande passione per il canto».

Il Coro Città di Oderzo - che organizza - vanta un repertorio piuttosto classico. Non è in contrasto con la vostra origine il voler promuovere le canzonette?

«Canzonette mi sembra un termine un po' riduttivo. La musica è musica, se fatta da brava gente, con buone intenzioni e impegnandosi, sia che sia di genere classico o moderno. Alla definizione "canzonette" preferirei il termine canzoni moderne. La mentalità del nostro Coro è molto aperta e apprezziamo tutti i generi. A noi piace la musica e il fare musica!». **AF**

IL CONCORSO CANORO come partecipare

Coloro che volessero partecipare al concorso canoro "Oderzo Musica d'Estate", esibendosi con brani di musica leggera, possono farlo iscrivendosi al concorso.

Bando e modulo d'iscrizione sono reperibili nel sito www.oderzomusicadestate.it.

Il termine per l'adesione è fissato per martedì 19 luglio, giorno in cui alle 20.30 si terranno le pre-selezioni. La serata finale del concorso è in programma sabato 23 luglio in Piazza Grande a Oderzo. Organizza il Coro Città di Oderzo in collaborazione con il Comune.

VENERDÌ 15 E SABATO 16 ALLE 21 IN PIAZZA GRANDE

Opera in piazza Et voilà, "Madama Butterfly"

Pur non avendo di certo una storia lunga come quella delle Fiere della Maddalena, ormai l'Opera in Piazza è diventato un appuntamento imprescindibile rispetto all'estate opitergina. Per la ventunesima estate consecutiva, in Piazza Grande a Oderzo sarà di scena la grande opera, grazie al costante impegno dell'associazione Oder Atto II che tiene alto il nome di Oderzo mondo dell'operistica italiana.

Un dato di fatto che è stato ribadito alla conferenza stampa di presentazione della kermesse, avvenuta il 28 giugno scorso presso la sede della provincia di Treviso, a dimostrazione dell'evidente rilievo turistico della manifestazione.

Primi due appuntamenti della stagione 2011 sono stati "Torna caro ideal", tributo a Francesco Paolo Tosti il 16 aprile, e il recital Vivica Genaux il 29 dello stesso mese, entrambi al teatro Brandolini. A queste esibizioni sono seguiti, come lo scorso anno, delle trasferte all'estero, per i "Concerti dell'amicizia" a Vienna e Monaco di Baviera rispettivamente il 19 marzo e il 7 maggio scorso.

Il 9, 10 e 11 luglio i consueti "Trailers" in piazza, ovvero un video di "best of" su schermo gigante delle edizioni passate, hanno fatto da antipasto al



piatto principale, la "Madama Butterfly": l'immortale opera pucciniana ambientata a Nagasaki viene messa in scena nelle serate di sabato 15 e domenica 16 luglio, con la direzione di una vecchia conoscenza del festival, l'inglese Simon John Robinson. Lo spettacolo di quest'anno è frutto in particolare di una collaborazione tra il teatro dell'O-

pera di Maribor e il teatro Massimo Bellini di Catania. Nel cast è presente la giovane coreana Grazia Lee nel ruolo di Butterfly, il tenore veneziano Renzo Zulian, il baritono triestino Paolo Rumetz e la bulgara Petkova Irena. La regia e le scenografie sono state affidate al maestro catanese Roberto Laganà.

Il giorno dopo gli attori reduci dalla performance opitergina si esibiranno nuovamente, a Negrizia, per il tradizionale spettacolo a favore degli ospiti stranieri.

A chiudere Opera in Piazza 2011 saranno, sempre seguendo una formula ormai collaudatissima, i due spettacoli autunnali e invernali. Il primo è previsto per sabato 22 ottobre al PalaOpitergium: "Dieci tenori per Giuseppe Di Stefano", uno spettacolo tributo al grande tenore catanese, scomparso nel 2008, a cui è intitolata la manifestazione.

Il 4 dicembre invece sarà di scena "Note di Stelle", concerto natalizio in Duomo con il coro San Marco di Camposampiero dedicato ai ragazzi dell'Associazione Sclerosi Tuberosa.

Un menù quindi piuttosto variegato, che non comprende solo opera ma anche balletto, musica sacra ed altre forme espressive.

Andrea Pizzinat



NARDO
TERRAZZI ALLA VENEZIANA

NARDO GIOVANNI S.R.L.

VIA GARIBALDI, 50
31040 GORGO AL MONTICANO (TV)
TEL. 0422/740870 FAX 0422/740873
E-MAIL: INFO@NARDOPAVIMENTI.IT
WWW.NARDOPAVIMENTI.IT



Nuova Classe C Coupé. Non stare al passo coi tempi. Superali.



Sedili sportivi per un brivido di guida che ti scorre lungo la schiena. Cerchi in lega da 17" per una stabilità che rispecchia la fermezza del tuo carattere. Cambio automatico 7G-Tronic Plus perché bassi consumi e alte prestazioni possono percorrere la stessa direzione. Fari bixeno ILS con luci diurne a LED per seguire sempre la strada giusta. La tua. **Nuova Classe C Coupé. Guida l'attimo.**

Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 8,4 (C 350 Coupé) a 5,1 (C 220 CDI Coupé).
Emissioni CO₂ (g/km): da 197 (C 350 Coupé) a 133 (C 220 CDI Coupé).

125!anni di innovazione



Mercedes-Benz

Carraro

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
Oderzo (TV) Via Verdi, 35 - tel. 0422 20701

Gli appuntamenti di "Opera in piazza"

Venerdì 15 e sabato 16 luglio alle 21 in Piazza Grande Oderzo

"Madama Butterfly" di Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti: Cio-Cio-San: Grazia Lee; B.F.Pinkerton: Renzo Zulian; Suzuki: Irena Petkova; Sharpless: Paolo Rumetz; Goro: Dusan Topolovec; Bonzo: Valentino Pivovarov; Commissario Imperiale: Sebastiano Celso; Ufficiale del Registro: Mattia Vensoni; Kate: Martina Ledinek; Jamadori: Tomaz Planinc.

Orchestra Sng.Opera e Balletto Maribor, Coro Lirico Sng.Opera e Balletto Maribor, Coro Lirico Opitergino; Maestri del coro: Roberto Mracek, M.Grazia Biancolin; Maestro sostituto: Daniela Candillari/Federico Brunello

Allestimento: Teatro Opera Maribor/Teatro Massimo Bellini Catania

Direttore Palcoscenico: Pietro Crainz; Assistente alla Regia: Pierluigi Vanelli; Costumi e scenografie: Roberto Laganà; Direttore: Sir Simon John Robinson; Regista: Roberto Laganà

Ospiti d'onore :
Monica Curth Di Stefano,
Adua Veroni, Maria Chiara, Carlo Fontana



Domenica 17 luglio alle 12 al Centro polisportivo di Gorgo al Monticano

"Arie in riva al fiume"

con i cantanti solisti di Madama Butterfly e la partecipazione del Coro Lirico Opitergino. Concerto in favore degli ospiti stranieri . Ingresso libero.



Sabato 22 ottobre alle 21 a Oderzo: I grandi concerti del Palateatro

"Dieci tenori per Giuseppe Di Stefano"

Musiche di autori vari, con la partecipazione dei migliori tenori italiani della Lirica Internazionale e l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, diretta da Stefano Romani; luci Oder Atto

Il°; filmati Monica Curth Di Stefano. Presentano Maria Grazia Patella e Paolo Trevisi. Con la partecipazione del "personaggio sorpresa...". Cerimonia "Premio Internazionale Giuseppe Di Stefano".

Domenica 4 dicembre alle 16 in Duomo a Oderzo

"Note di stelle"

Concerto di Natale, musiche autori vari, con il coro "San Marco" di Camposampiero, diretto da Andrea Basso. Spettacolo dedicato ai bambini dell'AST (Associazione Sclerosi Tuberosa). Ingresso libero.



DAL
LA TRAD
CONT



ODERZO (TV) P.zza Cav. Vittorio Veneto



1950
EDIZIONE
CONTINUA



MOTTA DI LIVENZA (TV) Viale della Stazione, 11

**CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI,
CON LA PROFESSIONALITÀ E LA CORTESIA
CHE CI CONTRADDISTINGUONO**



LE PROPOSTE PER L'ESTATE A MOTTA

Mesi caldi e ricchi d'eventi in riva al Livenza

L'estate è cominciata ormai da un po' e chi è rimasto in città ha potuto notare come, nonostante la crisi, la quantità e la qualità delle manifestazioni proposte siano sicuramente apprezzabili. Gran parte del merito va alle associazioni locali, dietro alle quali si muovono volontari, persone che dedicano il loro tempo libero ad ideare e a realizzare i vari eventi per rendere ospitali le serate estive mottensi mentre si combatte con il caldo e le zanzare. Il calendario degli appuntamenti è

vario e unisce eventi che ormai sono da considerarsi incancellabili in quanto fanno parte della tradizione dell'estate mottense, a manifestazioni consolidate e a proposte nuove ed originali.

"Giovediamoci" ha sicuramente rappresentato il fiore all'occhiello fra le novità di quest'anno. Si tratta di un evento della durata di otto giovedì sera, cominciato a giugno e che terminerà con l'ultimo giovedì di luglio, organizzato dai commercianti locali. A parte la prima serata segnata dal maltempo, "Giovediamoci" è riusci-

to veramente a valorizzare l'ampio centro storico mottense ed i suoi angoli più suggestivi. Ogni giovedì un tema diverso per accontentare tutti i gusti sia per quanto riguarda la musica che i divertimenti, con i negozi aperti fino alle 23. Soddisfatti i negozianti mottensi per essere riusciti a portare la gente in strada i giovedì sera. Piazzetta Duomo invece si riempie il mercoledì per il tradizionale cinema all'aperto.

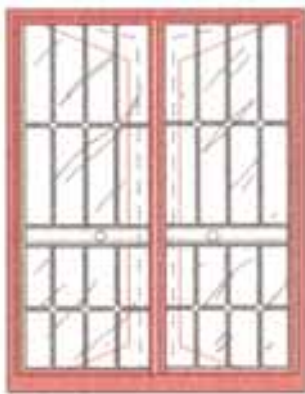
Dopo la prima serata, organizzata in collaborazione con il Cai Motta per la

proiezione di un film che ha come protagonista la montagna, seguiranno tutti i mercoledì di luglio proiezioni di film recentissimi, apparsi nei cinema nel 2010.

Spettacolo itinerante, ovvero che riempie ogni volta una piazza diversa, è la rassegna teatrale organizzata dalla compagnia locale "La Caneva" di Lorenzaga. Giunta quest'anno alla quinta edizione, la manifestazione "Il sipario del campanile" porta quindi teatro di qualità non solo nella piazza del capoluogo ma anche delle frazioni. L'esordio, applauditissi-



L'evoluzione del Restauro
di GIANFRANCO GIACOMAZZI



**Ristrutturazione Serramenti
Montaggio Vetrocamere**

Per preventivi
GRATUITI
tel. 0422 755246

31040 Mansuè (TV) Via Rigole, 43

Tel. 0422 755246 - Fax 0422 756777 - Tel. auto 348.7473866 / 67 / 68

mo, c'è stato il 24 giugno a Malintrade per un classico nazionale ed internazionale: "Le baruffe chiozzotte" di Carlo Goldoni a cura della compagnia "Piccolo teatro città di Sacile". Il teatro nei borghi piace e unisce giovani ed anziani accomunati dalla lingua e dalle usanze (il dialetto veneto e i costumi tipici) che strappano sorrisi ed applausi a tutte le età.

Appuntamenti consolidati saranno quelli di agosto a cura della Pro Loco: dal concorso di bellezza per aspiranti miss "Bella di Marca", al concorso canoro per bambini "Fronda d'oro", che negli anni ha visto esibirsi giovanissimi davvero promettenti, e "l'antica fiera degli osei", mostra mercato dall'alba al tramonto ed il concorso di imitazione del canto degli uccelli, in grado di affascinare sempre grandi

e piccini.

Appuntamenti tradizionali sono invece la serata di Ferragosto in basilica, e la tombolata in piazza Luzzatti prevista per domenica 21 agosto. Ferragosto in basilica da moltissimi anni significa concerto magistrale del coro "Luca Lucchesi", tombola di beneficenza e spettacolo pirotecnico conclusivo. Da tanti anni, all'evento in basilica si è affiancato quello in piazza a cura della parrocchia del duomo di San Nicolò, con una grande tombola di beneficenza che riempie tutta la grande piazza di partecipanti ed il suggestivo spettacolo dei fuochi d'artificio in chiusura. Tantissimi eventi quindi e per tutti i gusti: per chi trascorrerà l'estate a Motta non ci sarà rischio di noia!

Claudia Stefani

Motta, programma dell'estate

Mercoledì 13 luglio

Cinema all'aperto "Rapunzel: L'Intreccio della Torre", alle 21.30 in piazza Duomo a Motta

Rassegna teatrale "Missione dal paradiso" del Gruppo Teatrale Caorlotto alle 21.30, Villanova

Giovedì 14 luglio

6° "Giovediamoci" nel centro storico con musica dal vivo a cura dei commercianti locali con mercatino dei testi scolastici usati in serata, centro storico di Motta

15/16/17 luglio

Festeggiamenti paesani a Villanova

Mercoledì 20 luglio

Cinema all'aperto "Hereafter", alle 21.30, piazza Duomo a Motta



- Stufe a legna • Stufe a legna in pietra ollare
- Cucine a legna e termocucine • Caldaie a legna e termocamini
- Pannelli solari e fotovoltaici • Elettrodomestici e climatizzatori



Sede ed esposizione:
Faè di Oderzo - Treviso
tel e fax +39 0422 853936
e-mail: ufficio@momesso.it

Showroom:
via Colle 8, Maniago - Pordenone
(visite previo appuntamento)

www.momesso.it

TULIKIVI

Calorvalle



attika
FEUERKULTUR

SUPRA

**GREITHWALD
HERDE**

Felici Terrecotte

Giovedì 21 luglio

7° "Giovediamoci" nel centro storico con artisti di strada e cabaret a cura dei commercianti locali
in serata, in centro storico a Motta

Serata finale del Grest
in patronato don Bosco

22-23-24 luglio

Festeggiamenti paesani
a Villanova

Festa della Birra
in località Madonna

Mercoledì 27 luglio

Cinema all'aperto "Il regno di Ga' Hoole-La leggenda dei guardiani"
alle 21.30, piazza Duomo

Giovedì 28 luglio

8° e ultimo "Giovediamoci" nel centro storico con mostra dell'artigianato a cura dei commercianti
in serata, centro storico di Motta

Venerdì 29 luglio

Rassegna teatrale "Don Giovanni dell'amore" della compagnia Hellequin
alle 21, Lorenzaga

29-30-31 luglio

Festeggiamenti
in località Madonna

Martedì 2 agosto

Concerto tributo ai Queen con i "Toys"
alle 21, piazza Luzzatti a Motta

Giovedì 4 agosto

Concorso "Bella di Marca"
alle 21, Motta

5-6-7 agosto

Concorso canoro "Fronda d'Oro"
alle 21

Giovedì 11 agosto

Rassegna teatrale "Un curioso accidente" a cura del Teatro dei Pazzi
alle 21, piazza Luzzatti a Motta



Giovediamoci!

Grande successo sta riscuotendo la prima edizione di "Giovediamoci", manifestazione nata per volontà dei commercianti del centro storico per rivitalizzare la piazza e combattere la concorrenza di outlet e centri commerciali. Negozi aperti fino alle 23 con promozioni che catturano l'attenzione dei clienti, bar e ristoranti che presentano menù a prezzi speciali ed interessanti e divertenti attrazioni nelle piazzette stanno riempiendo il vecchio centro storico mottense di sorrisi e gioia, stimolando la gente ad uscire di casa e a socializzare in una dimensione paesana. Un segno molto positivo è stato dato dagli stessi commercianti che si sono autotassati per finanziare la manifestazione e hanno aderito praticamente tutti. Il 14 luglio trova spazio all'interno di Giovediamoci il mercatino dei testi scolastici usati per ragazzi delle scuole medie e superiori.

Tombola in piazza

Per molti mottensi la tombola in piazza Luzzatti è il vero clou della stagione estiva. Non c'è estate senza tombola a Motta di Livenza. Un momento conviviale e di condivisione, con tantissime persone che giocano insieme e si conoscono tra il lancio di un numero e l'altro. Un appuntamento fisso che richiama centinaia e centinaia di persone ai tavolini con le sedie appositamente preparati nel pomeriggio per la tombola serale. Al termine lo spettacolo pirotecnico chiude le manifestazioni agostane per preparare a quelle settembrine.

L'AZIONE

Settimanale della diocesi di Vittorio Veneto

(Iscritto al n. 11 del Registro stampa del Tribunale di Treviso il 21-9-1948 e al Reg. Naz. della Stampa con il n. 3382 vol. 34 f. 649 del 5-9-91 - Iscr. ROC n. 1730)
Direttore responsabile
GIAMPIERO MORET
Redazione e amministrazione

 Tel. 0438 940249
 e-mail: lazione@lazione.it
 www.lazione.it
 Via J. Stella, 8 - Fax 0438 555437
 stampa: Tipse Vittorio Veneto

ABBONAMENTI 2011:

 Annuale (50 numeri) **48** €
 Semestrale 27 €
 Sostenitore 80 €

Per l'estero chiedere in amministrazione.

Conto corrente postale n. 130310

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente nell'ambito della nostra attività e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo."

Questo settimanale è iscritto alla FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici ed associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Socio del CONSORZIO NAZIONALE SETTIMANALI SOC. COOP. a.r.l. - ROMA
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ

AGENZIA CIMA s.a.s.
 31015 CONEGLIANO (Tv)
 via Legnano, 1

tel. 0438 412321 • 0438 34629
cell. 393 9363679 • fax 0438 23371
 e-mail: info@agenciaticima.it
 www.agenciaticima.it

 Chiuso in redazione
 il 1.7.2011 alle ore 17.00

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DI MOTTA DI LIVENZA

L' Ospedale Riabilitativo di alta specializzazione di Motta di Livenza sorge nel centro del paese e si estende per un totale di 18.600 mq di superficie complessiva interna e di 9.100 mq di area esterna di cui 1.700 mq di area verde. Diviso in quattro padiglioni, dispone di 145 posti letto.

Attività specialistica ambulatoriale

Nell'Ospedale Riabilitativo è attivo un Servizio Poliambulatoriale che con la sua attività multidisciplinare garantisce sia prestazioni sanitarie ai pazienti che provengono dal territorio di Motta di Livenza e dalle province limitrofe, sia il supporto per le consulenze specialistiche dei pazienti ricoverati presso le tre UU.OO.

Aree specialistiche

Allergologia, Angiologia, Cardiologia, Chirurgia, Dermatologia, Ecotomografia, Endocrinologia, Fisiatria, Ginecologia, Medicina Interna, Neurologia, Neuropsicologia, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia,



Il centro prenotazioni

Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Radiologia Diagnostica, Reumatologia, Urologia.

Prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali

La prenotazione delle prestazioni può essere telefonica, mediante il Call center aziendale per Motta di Livenza, Treviso e Oderzo al numero

Al servizio del benessere e della salute dei cittadini

0422-322693 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17), o presso gli sportelli del centro prenotazioni dell'ospedale di Motta di Livenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle 17.45.

Per le visite sono necessari l'impegnativa regionale rilasciata dal medico di medicina Generale ("modulo rosso"), la tessera sanitaria (nuovo modello o cartacea), la tessera di esenzione (per i possessori), il Codice fiscale.

Prenotazione visite fisiatriche

La prenotazione delle visite fisiatriche urgenti o sollecite (contrassegnate dal Medico di Medicina Generale o dallo specialista nei campi previsti nell'impegnativa regionale rispettivamente con B e D) viene effettuata esclusivamente allo sportello o inviando per fax l'impegnativa al numero 0422-867312.

La prenotazione delle visite fisiatriche senza indicazione di priorità viene effettuata anche telefonicamente al Call center aziendale Motta di Livenza - Treviso - Oderzo al numero 0422-322693.

Prenotazione visite specialistiche in libera professione

Per prenotare visite specialistiche in libera professione ci si può rivolgere agli sportelli del centro prenotazioni



L'ingresso dell'ospedale

dell'Ospedale, dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 17.45; oppure telefonare al numero: 0422-287403.

Il giorno stabilito per la prestazione specialistica, occorre rivolgersi preventivamente all'ufficio cassa dell'Ospedale di Motta muniti di richiesta del proprio medico curante o dello specialista e della tessera sanitaria. In caso di impossibilità da parte del paziente, l'appuntamento va disdetto telefonando al centro prenotazioni almeno 48 ore prima indicando cognome, nome, giorno, orario e numero di riferimento dell'appuntamento da annullare.

Il pagamento va effettuato il giorno della prestazione presso l'ufficio cassa dell'Ospedale di Motta dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 17.45. È possibile effettuare il pagamento anche con il servizio Bancomat.

Contatti

Ospedale riabilitativo di alta specializzazione di Motta di Livenza

Via Padre Leonardo Bello 3/c - 31045 Motta di Livenza (TV)

- Telefono centralino: 04228671 - fax 0422867321
- Web: www.ospedalemotta.it - E-mail: info@ospedalemotta.it
- Centro Unico Prenotazioni CUP per prestazioni ambulatoriali - call center aziendale Motta - Treviso - Oderzo tel. 0422-322693 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.
- Ufficio Relazioni con il Pubblico 0422-867349/7280
- Servizio check-up 0422-867229



I quarant'anni del Coro Lucchesi

Il coro "Luca Lucchesi" festeggia quest'anno il 40esimo anniversario di fondazione. Un coro con una lunga e affascinante storia, che conserva sempre al vertice l'impegno liturgico, ma che si confronta anche con il canto popolare, sacro, di polifonia religiosa e profana. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un intenso lavoro, di studio, di crescita e di maturazione, culminati nella partecipazione ai più importanti eventi del giubileo mariano del 500° anniversario dell'Apparizione. Ed il coro accompagnerà anche questa estate la festa dell'Assunta con un concerto la sera di Ferragosto.



Sabato 13 agosto

Antica fiera degli osei
tutto il giorno

Lunedì 15 agosto

Serata musicale con il coro "Luca Lucchesi", tombola e pesca di beneficenza, spettacolo pirotecnico,
alle 20.45, basilica Madonna dei Miracoli

Giovedì 18 agosto

Concerto musicale con sfilata auto d'epoca e modelle
alle 21, piazza Luzzatti a Motta

Venerdì 19 agosto

Rassegna teatrale "I promessi sposi" a cura di Teatro Immagine
alle 21, San Giovanni

Domenica 21 agosto

Tombola di beneficenza e spettacolo pirotecnico
alle 21, piazza Luzzatti a Motta

Lunedì 22 agosto

Concerto musica classica "Panorami europei - I musicisti veneti" de "I Solisti Veneti".

alle 21, chiostro della basilica Madonna dei Miracoli

Venerdì 26 agosto

Rassegna teatrale "Il diavolo e l'acquasanta" a cura de La buca del Diavolo,
alle 21 all'ex macello a Motta.

Apertura festa dell'Avis per quattro fine settimana

Domenica 28 agosto

2° XC DE LA MOTHA, trofeo città di Motta di Livenza. Gara agonistica di mountain bike
Dalle 8 alle 14.30, piazza Luzzatti

Venerdì 2 settembre

Concerto di apertura del terzo Festival del Viale
alle 21, piazza Luzzatti a Motta

Venerdì 9 settembre

Passaggio della maratona di solidarietà per la SLA
alle 8.30, piazza Luzzatti a Motta

Sabato 10 settembre

Festival del Viale.
tutto il pomeriggio

Rassegna teatrale

Viene riproposta per il quinto anno la rassegna teatrale "Il Sipario del Campanile - Riscoprire le tradizioni venete". Manifestazione che raccoglie sempre più spettatori di anno in anno. Organizzata dalla compagnia teatrale "La Caneva" di Lorenzaga (nella foto), la rassegna porta il teatro nelle varie piazze del comune e sui sagrati delle chiese. Le rappresentazioni teatrali proposte abbracciano contesti differenti e sono ambientate in epoche diverse, trovando il loro comune denominatore nella descrizione degli stili di vita, delle tradizioni e della vita quotidiana delle genti del territorio veneto. In calendario compaiono commedie conosciute di indubbio prestigio che



hanno ottenuto riconoscimenti in ambito nazionale ed internazionale, come "Un curioso accidente" di Carlo Goldoni, accanto a nuovi spettacoli originali diretti da registi affermati, come "Don Giovanni dell'Amore" diretto da Claudia Contin. Ingresso libero.

**LE PRODUZIONI MIGLIORI AGRICOLE ATTUALI:
VINO, OLIO, MAIS, NOCI, LATTE E ...ORTI**

La produzione agroalimentare nell'Opitergino-Mottense

Ainiziare dagli anni 70 del secolo scorso, dopo la terribile alluvione che nel novembre del 1966 sommerse buona parte del territorio per le enormi esondazioni della Livenza e del Piave, i comuni dell'Opitergino-Mottense hanno conosciuto un veloce sviluppo industriale, a cominciare dai due capoluoghi del territorio, Oderzo e Motta di Livenza e poi lungo la Strada chiamata "del mobile", con epicentro a Mansuè. Se il passaggio dall'agricoltura all'industria ha sottratto molte energie umane ed economiche all'agricoltura, ha pure risvegliato, seppur abbastanza lentamente, anche l'interesse per produzioni agroalimentari di qualità, con radicali trasformazioni dello stesso paesaggio agrario.

In pochi anni le stalle si

sono svuotate, sono progressivamente diminuite le aree destinate alla produzione di foraggio, si sono moltiplicati i vigneti con progressivo abbandono delle bellusere, è diminuita la produzione di frumento mentre è comparsa la soia e sono rimasti abbastanza stabili gli spazi destinati alla coltivazione di granoturco.

In pratica quasi tutte le stalle sono state chiuse e le poche rimaste si sono notevolmente ingrandite e specializzate nella produzione



di latte o di vitelli da carne. Un buon numero di stalle, una volta dismesse, sono state trasformate in moderne cantine, sicché da almeno un ventennio, se non da più, la viticoltura risulta di gran lunga la prima risorsa agro-

economica del territorio e le numerose Cantine sociali sono ancor oggi importanti punti di riferimento per l'economia dell'Opitergino-Mottense, anche se la popolazione in agricoltura si è molto ridotta rappresentando attualmente una minima percentuale delle forze attive.

Il ruolo svolto nel cinquantennio postbellico dalle Cantine sociali e dagli Enopoli dei Consorzi Agrari - Oderzo, Motta di Livenza, Campo di Pietra, Ormelle, Fontanelle, nonché la cantina di secondo grado "La Marca" ad Oderzo - è stato fondamentale nel frenare l'esodo dalle campagne, mostrando nel contempo come i vini del territorio godessero di molta stima presso le grandi aziende commerciali del Nord Italia e questo ha suggerito a un numero crescente di imprenditori agri-



CAMPANER

PIAVON di ODERZO (TV) Tel. 0422 752190
campanerauto@libero.it www.campanerauto.com



PEUGEOT

VENDITA
ASSISTENZA
INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL

coli, soprattutto giovani, di non limitarsi, come in passato, a produrre l'uva, convincendoli a trasformarla in vino nella propria azienda e a commercializzare direttamente il vino prodotto. Sono così sorte in ogni comune delle belle aziende vitivinicole, alcune delle quali si sono imposte sul mercato italiano e internazionale per l'eccellente qualità dei propri vini, conquistando anche importanti riconoscimenti nelle maggiori manifestazioni enologiche internazionali, come il Vinitaly di Verona che è la massima rassegna di vini a livello mondiale.

La presenza della vite nel territorio è comunque antichissima e proprio qui e nelle aree limitrofe ci sono delle distillerie storiche, come la Marcello Maschio di Motta di Livenza, che risale agli inizi del secolo scorso, anche questa figlia di una tradizione che si sviluppa già nell'800, quando una famiglia Maschio di Cismon del Grappa è attratta dalla proposta di Francesco Giuseppe e va nei Balcani a costruire la ferrovia che da Vienna scende verso Belgrado, quindi ritorna nel Veneto e i vari componenti di quella famiglia, nel frattempo cresciuta, mettono a frutto l'arte appresa nei Balcani distillando la frutta. Ed ancor oggi si trovano nel Veneto soprattutto nel Trevigiano e nel Veronese diverse ottime distillerie appartenenti ai discendenti di quell'antica famiglia.

E se con le vinacce, sottoprodotto della vinificazione, si fa la grappa, con i vinaccioli, i semini contenuti nei chicchi, si produce alle porte di Oderzo un ottimo olio di semi - olio d'uva -, paragonato, per le sue caratteristiche salutari, all'olio extravergine d'oliva.

Oltre alla vitivinicoltura, l'Opiergino-Mottense è ca-

ratterizzato da una buona produzione di mais, sostenuta anche da due importanti realtà - il Consorzio Maiscoltori Cerealicoli del Piave a Oderzo e la Società Cooperativa Agricola Livenza a Motta di Livenza - dove avviene l'essiccazione e lo stoccaggio di molte tonnellate di mais, di frumento di soia. Un altro elemento giunto negli ultimi tempi a modificare il paesaggio agrario è dato dalla diffusione dei noceti, dopo che si è scoperto, un ventennio fa, che un *cultivar francese* di eccellente qualità, la noce Lara, ha trovato nel nostro territorio, a iniziare da Chiarano, un habitat ideale, tanto che la coltivazione di questa varietà si è enormemente diffusa anche nei vicini comuni del Sandonatese.

Un'ultima notazione importante riguarda la produzione di latte che ha dato vita, prima a Gorgo al Monticano e da diversi decenni a Motta di Livenza, alla modernissima industria lattiero casearia fondata da Rino Moro, i cui prodotti sono ormai presenti in gran parte d'Italia. Come già accennato, anche in questa zona ci sono dei bravi allevatori e latte se ne produce ancora in abbondanza.

Il panorama delle produzioni agroalimentari non sarebbe completo se non ricordassimo la presenza di numerosi orti, con vendita diretta dei prodotti. Ce ne vorrebbero di più per garantire alle famiglie verdura fresca, appena colta, dal momento che quella che arriva da lontano perde ogni giorno un po' delle sue caratteristiche nutritive.

Il fenomeno è comunque in crescita, così come stanno ritornando in numerose case gli orti famigliari, con indubbio vantaggio di una alimentazione più sana.

Giampiero Rorato

LE TRASFORMAZIONI E DIFFICOLTÀ DI E LA STRADA DI UNA RINASCITA, GIÀ

Ha a nell'economia d

Quella posta dal titolo di questo articolo non è una domanda peregrina, dal momento che, pur in epoca di crisi, non si è fermata nei comuni la ricerca di aree, già agricole, per trasformarle in insediamenti industriali, commerciali o abitativi, come se l'agricoltura fosse un optional privo di valore, nonostante sia convinzione comune che l'agricoltura è fondamentale per l'esistenza e la continuità della vita umana.

È poi chiaro che non sono le leggi e i regolamenti che possono conservare l'agricoltura e i suoi prodotti, ma a determinarne la crescita o l'abbandono sono le leggi del mercato, come pure le mode e le convinzioni della gente e in questi ultimi decenni si è assistito a numerosi cambi di tendenza, come pure a provvedimenti sia italiani che europei che hanno quasi sempre penalizzato l'agricoltura e gli agricoltori, costretti nella quasi totalità dei casi a fidarsi pressoché unicamente delle proprie forze e della propria intelligenza.

Probabilmente sono stati i tanti cambiamenti avvenuti dall'ultimo dopoguerra e più precisamente dalla fine della civiltà contadina coincisa con la fine della mezzadria - istituzione medioevale sopravvissuta fino agli anni 60 del secolo scorso - a rendere

non più attuale la prima parte dell'antico proverbio che definiva il contadino persona di "scarpa grossa e cervello fino". Come ben sanno coloro che hanno vissuto questo periodo, gli agricoltori più intraprendenti, grazie al loro "cervello fino", hanno messo da parte anche le "scarpe grosse" diventando veri e propri imprenditori, comprendendo il mutamento dei tempi e investendo coraggiosamente sul futuro.

Si è trattato di una piccola minoranza, certo, ma questi pionieri hanno dimostrato che l'agricoltura sa ancora dare soddisfazioni economiche se governata con seri criteri imprenditoriali. Sono nate così, anche nell'Opiergino-Mottense, tante moderne aziende vitivinicole, le quali, accanto ai vini di più antica tradizione, il Raboso sia Piave che Vero-



DELL'AGRICOLTURA.
A' VISIBILE

di Giampiero Rorato



ancora peso l'agricoltura nell'Opitergino-Mottense?



nese, il Verduzzo Motta e Trevigiano, il Refosco e la Marzemina Bianca (conosciuta come Sciampagna), coltivano vitigni di origine francese: per i rossi Cabernet Franc, Cabernet sauvignon, Carmenere, Malbec,

Merlot e per i bianchi Chardonnay, Pinot bianco e grigio, Malvasia istriana, Sauvignon, ancora il Riesling, soprattutto il renano e, ultimamente, anche il Prosecco che sta conoscendo enorme diffusione.

Quella prodotta in quest'area è una straordinaria collezione di vini, quasi tutti Doc, con il Raboso elaborato, chiamato Malanotte, che dal prossimo novembre sarà DOCG (a Denominazione di Origine Controllata e Garantita), una varietà di vini di alta qualità ormai presenti in ogni parte del mondo, grazie alle tante aziende che hanno saputo recuperare velocemente il tempo prima perduto ponendosi alla pari con le aree italiane di maggior fama vitienologica, come la provincia di Verona, le terre del Chianti in Toscana e il Piemonte.

Basterebbe questo per capire come l'agricoltura rappresenti una interessante fonte di reddito e merita poi sapere che il vino rappresenta la voce più attiva nell'import-export agroali-

mentare italiano.

Resta pur vero che il reddito delle famiglie può trovarsi anche in altri settori, nell'industria, nell'artigianato, nel commercio, nei servizi, ma l'agricoltura è indispensabile se si vuole disporre di una sana alimentazione e credo sia proprio per questo che i recenti mercati verdi, dove arrivano gli agricoltori con i loro prodotti, hanno così tanto successo. I consumatori, le famiglie, vogliono sapere dove nascono gli ortaggi che acquistano, dove si fa il formaggio che mangiano, dove si produce la frutta che è fonte di salute, in quali luoghi si allevano le api e si produce il miele. Ormai in quasi ogni paese si sviluppano gli ortolani che vendono sul campo verdura fresca e, a volte, anche frutta da loro prodotta e ce ne vorrebbero ancora ortolani così, produttori di ortaggi, di frutta; agricoltori produttori di miele, di formaggi, di salumi.

La strada di una rinascita dell'agricoltura è già visibile, la nuova tendenza che nasce anche dalla voglia di sana alimentazione darà sicuramente i suoi frutti.

La vita nei campi è sì radicalmente mutata rispetto al passato, ma, dopo l'idolatria dello sviluppo industriale senza limiti, si sta riscoprendo il valore dei campi e dei frutti che i campi sanno dare e non c'è dubbio che l'agricoltura, pur in nuove forme, avrà in futuro, anche in questo territorio, un peso non più trascurabile.



TORNA LA TRADIZIONE SULLE NOSTRE TAVOLE: DALLA PASTA ALLE CARNI BIANCHE, DAI FORMAGGI ALLE VERDURE FRESCHISSIME AL PANE

La cucina si rinnova

Se potessimo vedere come pranzano e cenano le nostre famiglie e confrontassimo l'attuale alimentazione con quella di qualche decennio fa scopriremmo che i cambiamenti avvenuti sono enormi. È pur vero che il lavoro delle donne ha sottratto loro il tempo dedicato in passato alla cucina e alla preparazione di una grande varietà di manicaretti e che oggi è quasi impensabile trovare una donna che possa dedicare l'intera mattinata ai fornelli.

Ma allora com'è la ristorazione d'oggi? Lentamente si stanno riscoprendo dei piatti vicini alla vecchia tradizione abbandonando, anche se molto lentamente, le preparazioni industriali acquistabili nei supermercati già pronte per l'uso che hanno dominato negli ultimi due-tre decenni. E che i barattoli di cibo pronto siano dei surrogati in genere poco felici credo sia convinzione di tutti.

Vediamo allora cosa c'è attualmente nelle dispense delle famiglie. La pasta sta occupando il posto che un tempo era del riso e, infatti, contrariamente al passato, ci sono più pastasciutte che risotti. Relativamente alla carne, quella bianca - pollo, coniglio, tacchino, vitello - è di gran lunga preferita alla rossa, anche se di tanto in tanto, e nelle giuste stagioni, non si rinuncia a qualche buon brasato al vino rosso, a un'anatra in umido o bollita, all'oca al forno nella festa di San Martino, al capretto o all'agnello a Pasqua. Tuttavia risultano abbandonate le

lunghe cotture, gli stracotti, le salse brune, poiché si preferiscono cotture semplici e veloci. Non manca la carne di maiale e soprattutto gli insaccati e chi non ha il maiale trova nei nostri paesi serie macellerie che li preparano molto bene.

Più utilizzato che in passato è il pesce di mare, acquistabile nelle pescherie e nei banchi degli ambulanti ormai presenti nei mercati di paese e c'è molta attenzione nella scelta. Molti consumatori preferiscono il pesce azzurro - sardine, alici, sgombri - o comunque pesce dal costo contenuto. Il pesce fa bene, è un ottimo alimento, bisognerebbe mangiarne più volte la settimana, ma negli ultimi cinquant'anni c'è stato un radicale cambiamento delle scelte: in passato, infatti, erano quasi solo presenti nelle case i pesci d'acqua dolce, pescati nel fiume o nel canale vicino casa - anguille, tinche, scardole, barbi, carpe, persici, trote, temoli - mentre oggi questi pesci sono quasi sconosciuti, salvo le anguille e le trote, di cui si fa comunque pochissimo uso. Ecco perché, in virtù delle nuove scelte, si va lentamente verso il pesce di mare il quale, in verità, è in molti casi di allevamento - orate e branzini soprattutto - o arriva da mari lontani.



Anche per il pesce, dunque, vale quanto la legge prescrive per le verdure, cioè l'indicazione delle zone di pesca e di provenienza del pescato: il Mediterraneo è stato classificato dalla Fao come zona 37,1 - 37,2 - 37,3, mentre il 37,4 è il Mar Nero. Per una scelta seria del pesce sarebbe necessario conoscere le varie zone ben illustrate in internet, ma, per essere sicuri, meglio fermarsi alle tre aree del Mediterraneo.

Nuovamente importante sta rivelandosi nella dieta delle famiglie il formaggio, che è buono e fa bene, così come le uova che, assieme al formaggio e alla verdura rappresentavano in passato la cena delle famiglie contadine. Di formaggi ne abbiamo di molto buoni nel territorio diocesano e nelle aree vicine, con ottimi caseifici a Motta di Livenza, Roverbaso, Fregona, Tarzo, Ormelles, Francenigo, Soligo, Bagnolo, ecc., con delle eccellenze riconosciute a livello internazionale. La tradizione delle Latterie turnarie, sorte nell'800 soprattutto attorno alle parrocchie - occorrerebbe scrivere l'enorme apporto dei nostri parroci allo

sviluppo del territorio, banche popolari comprese - si è andata trasformando e oggi i caseifici puntano sempre più sulla qualità, nel massimo rispetto delle regole igienico-sanitarie, per cui il formaggio è attualmente un grande prodotto d'alta qualità e fa molto bene.

Chi non ricorda il celebre piatto contadino dei "radici e fasoi", re delle vecchie cene campagnole? In quel piatto c'erano proteine, vitamine, minerali, fibre vegetali, un piatto straordinario recentemente rilanciato da una Confraternita sorta a Susegana, la "Congrega Radici e Fasoi", proprio per rilanciare anche nella ristorazione, oltre che in casa, questo piatto dieteticamente ottimo.

Concludiamo questa veloce carrellata osservando come siano attualmente di moda le insalate che, se confezionate con verdura freschissima, fanno bene, ma da sole non sono sufficienti ed occorre aggiungervi delle uova, del formaggio, una fetta di carne, in modo che il corpo umano riceva ciò che gli serve: proteine, grassi, carboidrati. Ed a proposito di carboidrati i produttori di pane ci confermano che il calo nel consumo si è fermato e c'è attualmente la ricerca di pane di qualità, meglio, aggiungiamo, se prodotto col lievito madre che garantisce al pane giusto profumo, ottima fragranza, migliore conservazione e grande digeribilità. Ce n'è a sufficienza perché questo pane sia di gran lunga preferito da chi già lo conosce.

Giampiero Rorato

I recapiti della Sanità nell'Opitergino Mottense

OSPEDALE DI ODERZO

Via Luzzati, 45
Centralino: Tel. 0422.7151
Treviso Emergenza: Tel. 118
Pronto Soccorso (segreteria): Tel. 0422.715311



L'ospedale di Oderzo

Prenotazione trasporto Ambulanza: Tel. 0422.715315
Richiesta Cartelle Cliniche: Tel. 0422.715359 per prenotazioni telefoniche Lunedì al Venerdì 8.30 -10.30. Orario sportello: Lunedì al Venerdì 9-12
Richiesta esami radiologici effettuati in regime di ricovero (con cauzione): Tel. 0422.715359
Cassa Centralizzata: Tel. 0422.715219
Accettazione Amministrativa: Tel. 0422.715219
Ufficio Relazioni con il pubblico: Tel. 0422.715361 Fax 0422.715393
CUP - Centro Unico Prenotazioni: orario apertura dal Lunedì al Venerdì 7-18 e Sabato mattina 8.30-12 -
Prenotazioni telefoniche: 0422.322693 in regime di Servizio Sanitario Nazionale; 0422.328400 per la libera professione.

AVO - Associazione Volontari Ospedalieri Oderzo:
presso ospedale di Oderzo - Tel. 0422.715.306 - E-mail: avo@ulss.tv.it.

OSPEDALE RIABILITATIVO MOTTA DI LIVENZA (ORAS)

Via Padre Leonardo Bello, 3/C
Centralino: Tel. 0422-8671
URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico): Tel. 0422.867271

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 4 - ODERZO

Sede principale
Via D. Manin, 46 - Oderzo
Tel. 0422.715605 - E-mail: segdis4ter@ulss.tv.it
Responsabile: dottor Paolo Michielin
Segreteria generale - Direzione - Orario: Lunedì al Venerdì 8.30-17.30
Sportello amministrativo - Tel. 0422.715602 - Orario: Lunedì al Venerdì 8.30-12.30; Lunedì e Mercoledì 14.30-17

Sedi secondarie

MOTTA DI LIVENZA - Viale Madonna, 4 - Tel. 0422.867291

Orario: Lunedì al Venerdì 8.30-12.30 - Mercoledì 14.30-17

PONTE DI PIAVE - Piazza Sarajevo, 14 - Tel. 0422.857397

Orario: Lunedì al Venerdì 8.30-12.30

SAN POLO DI PIAVE - Via Mura, 67/71 - Tel. 0422.855489

Orario: Lunedì al Venerdì 9.00-12.30

UOC 4 di Salute Mentale: Tel. 0422.715694/88

GUARDIA MEDICA (Continuità Assistenza Ambulatoriale)

Oderzo c/o Ospedale - Via Luzzati, 45 - Tel. 0422.715242

per i Comuni di Oderzo, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna, Motta di Livenza, Ormelle, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave.

Orario visite

Tutti e giorni: 20-22

Giorni prefestivi: 10-12 e 16-20

Giorni festivi: 8-12 e 16-20

Orario assistenza solo telefonica

Tutti i giorni: 20-8

Giorni prefestivi: 10-20

Giorni festivi: 8-20

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA (ambulatorio di continuità assistenziale)

Per prestazioni non differibili è attiva la Continuità Assistenziale Pediatrica tutti i sabati prefestivi dalle 8 alle 13, presso il Distretto Socio Sanitario 4, Via Manin, 46 a Oderzo - Tel. 0422.715697 per i bambini 0-14 anni residenti nei Comuni del Distretto.



L'ingresso dell'ospedale riabilitativo di Motta

FARMACIE, MEDICI e PEDIATRI A ODERZO, MOTTA, MANSUE

FARMACIE

Farmacia Al Ponte

Via IV novembre, 42 - Motta di Livenza, tel. 0422 766062

Antica Farmacia

alla Provvidenza - Rossetto

Via Ballarin, 1 - Motta di Livenza, tel. 0422 766550

Farmacia Trevisan

piazza Vittorio Emanuele II, 18 - Oderzo, tel. 0422 815525

Farmacia Favero

via Garibaldi, 18 - Oderzo, tel. 0422 712241

Farmacia Scotto

via Umberto I, 28 - Oderzo, tel. 0422 712221

Farmacia Carretta

Via Roma, 15 - Mansuè, tel. 0422 741138

Farmacia Dal Magro

piazza M. d'Aviano 7 - Piavon, tel. 0422-752950

PEDIATRI

Lisa Drigo, Via Risorgimento 26, Motta di Livenza, tel. 0422 861466

Giovanni Parciannello, Via D'Annunzio, 6, Oderzo, tel. 0422 712554

Sebastiano Rizza, Via degli Alpini, 10, Oderzo, tel. 0422-716693

Caterina Torchio, Riviera Scarpa 51/c, Motta di Livenza, tel. 0422 860065

MEDICI DI BASE

Pierantonio Alvisi, Via Pigozzi, 4/2, Oderzo, tel. 0422 718380

Emilio Bisetto, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Paolo Bonvicini, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Aldo Calcinotto, via Luzzatti 48, Oderzo, tel. 0422 716392

Gianluigi Casagrande, Via Maggiore, 52, Piavon, tel. 0422 752033

Fabio Chiappetta, piazza San Tiziano, 18, Mansuè, tel. 0422 711021

Giuseppe Crema, via San Pio X, 28, Oderzo, tel. 0422 815357

Maria Rita De Faveri, viale Gasparinetti, 1, Oderzo, tel. 0422 712640

Alessandro Di Franco, Via Garibaldi, 103, Oderzo, tel. 0422 1560684

Anselmo Fabris, via Marconi 18, Mansuè, tel. 0422 741860

Paolo Favero, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Angelo Ferri, corso Umberto I 7/2, Oderzo, tel. 0422 815284

Franco Floriani, Via Luzzatti, 48, Oderzo, tel. 0422 710174

Rosa Forlin, via Fossabiuba, 25, Mansuè, tel. 0422 801177

Camillo Garbin, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Riccardo Gasparri, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Massimo Gerolin, Borgo Aleandro, 10, Motta di Livenza, tel. 0422 861816

Gaspere Lisciandra, via Diaz 4, Oderzo, tel. 0422 717524

Maurizio Manzato, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Claudio Piovesana, via Luzzatti 48, Oderzo, tel. 0422 716920

Giuseppe Rossi, Viale Gasparinetti, 2, Oderzo, tel. 0422 710828

Pierluigi Sessolo, Via Martini, 11, Oderzo, tel. 0422 712229

Luigi Tesser, viale Gasparinetti, 3, Oderzo, tel. 0422 814986

Federico Tombolini, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ULSS 9

Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP): Tel. 0422.323757

Ambulatorio viaggiatori internazionali: Tel. 0422.323811

Screening citologico: Tel. 0422.323838

Screening mammografico e colon retto: 0422.323880

Servizio Medicina dello Sport: Tel. 0422.323872

Commissione Invalidi Civili: Tel. 0422.323785

Visite fiscali: Tel. 0422.323746

Commissione Medica Locale Patenti: Tel. 0422.323837

Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN): Tel. 0422.323758

Servizio Promozione ed Educazione alla Salute: Tel. 0422.323739

Servizi Veterinari Area A e C Animali - Area B Alimenti: Tel. 0422.323753

Canile sanitario Ponzano: Tel. 0422.480268

Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPI-SAL): Tel. 0422.323820.

le FARMACIE DI TURNO fino a fine anno

SETTIMANA

1 luglio - 8 luglio 2011

8 luglio - 15 luglio 2011

15 luglio - 22 luglio 2011

22 luglio - 29 luglio 2011

29 luglio - 5 agosto 2011

5 agosto - 12 agosto 2011

12 agosto - 19 agosto 2011

19 agosto - 26 agosto 2011

26 agosto - 2 settembre 2011

2 settembre - 9 settembre 2011

9 settembre - 16 settembre 2011

16 settembre - 23 settembre 2011

23 settembre - 30 settembre 2011

30 settembre - 7 ottobre 2011

ODERZO

Oderzo / Scotto

Oderzo / Favero

Oderzo / Trevisan

Piavon / Dal Magro

Oderzo / Scotto

Oderzo / Favero

Oderzo / Trevisan

Piavon / Dal Magro

Oderzo / Scotto

Oderzo / Favero

Oderzo / Trevisan

Piavon / Dal Magro

Oderzo / Scotto

Oderzo / Favero

ALTRI COMUNI

Ponte

Fontanelle

Chiarano

Campodipietra

Salgareda

San Polo

Ormelle

Meduna

Portobuffolè

Motta / Al Ponte

Cimadolmo

Motta / Rossetto

Gorgo

Cessalto

SETTIMANA

7 ottobre - 14 ottobre 2011

14 ottobre - 21 ottobre 2011

21 ottobre - 28 ottobre 2011

28 ottobre - 4 novembre 2011

4 novembre - 11 novembre 2011

11 novembre - 18 novembre 2011

18 novembre - 25 novembre 2011

25 novembre - 2 dicembre 2011

2 dicembre - 9 dicembre 2011

9 dicembre - 16 dicembre 2011

16 dicembre - 23 dicembre 2011

23 dicembre - 30 dicembre 2011

30 dicembre - 6 gennaio 2012

ODERZO

Oderzo / Trevisan

Piavon / Dal Magro

Oderzo / Scotto

Oderzo / Favero

Oderzo / Trevisan

Piavon / Dal Magro

Oderzo / Scotto

Oderzo / Favero

Oderzo / Trevisan

Piavon / Dal Magro

Oderzo / Scotto

Oderzo / Trevisan

Piavon / Dal Magro

ALTRI COMUNI

Mansuè

Negrizia

Ponte

Fontanelle

Chiarano

Campodipietra

Salgareda

San Polo

Ormelle

Meduna

Portobuffolè

Motta / Al Ponte

Cimadolmo

PRODOTTI FIRMATI

DESPAR



COSTANO IL 25% IN MENO.

RISPETTO AI PRODOTTI
DI MARCA!

EUROSPAR



MOTTA DI LIVENZA - via Milano



Tende da Sole
Tende da Interno
Tende Tecniche
Coperture
Box Auto
Zanzariere
Ombrelloni
Gazebo